

LICIA FIORENTINI, FEDERICA VALENTINI

Il riordino dell'Archivio della
Questura di Modena e la serie A 11,
Prima Divisione, terzo titolare

LICIA FIORENTINI, FEDERICA VALENTINI

*Il riordino dell'Archivio della Questura di Modena
e la serie A 11, Prima Divisione, terzo titolare*

Il presente lavoro è il risultato del tirocinio che entrambe le autrici hanno effettuato nell'ambito del Master Universitario di I livello "Archiviare il futuro: organizzazione e gestione dei documenti cartacei e digitali delle Amministrazioni Pubbliche", svolto presso l'Università degli Studi di Verona (aprile-dicembre 2009). Il tirocinio prevedeva la collaborazione con il gruppo di lavoro che svolgeva l'intervento di riordino e inventariazione sul fondo della Questura di Modena, costituito dalle dott.sse Ilaria Di Cillo, Dora Polesello e Valentina Raffaelli, su incarico di C.S.R. (Centro Studi e Ricerche) di Modena. Per approfondimenti sull'intervento complessivo si rinvia a:

- I. DI CILLO, *L'inventario del fondo della Questura di Modena*, in *Quaderni Estensi*, Rivista, II – 2010, disponibile all'indirizzo internet:
<http://www.archivi.beniculturali.it/ASMO/QE2/inventari/dicillo.pdf>
(consultato il 28 marzo 2012).
- Inventario del fondo della Questura di Modena, realizzato mediante la piattaforma xDams (Digital Archives Management System), dell'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, al quale si accede mediante l'indirizzo internet:
http://archivi.ibr.regione.emilia-romagna.it/ibr-cms/cms.find?flagfind=customXdamsTree&id=IBCAS00106&munu_str=0_1_1&numDoc=69&docCount=25&docToggle=1&physDoc=1&comune=Modena
(consultato il 28 marzo 2012).

Alla conclusione del Master è seguita la pubblicazione del volume *Un futuro per il passato: patrimoni librari e archivistici da salvare e da conservare*, a cura di Giancarlo Volpato e Federica Formiga, Verona, Università degli Studi di Verona, Dipartimento di discipline storiche, artistiche, archeologiche e geografiche, 2010, che ha raccolto gli interventi di docenti e di allievi, in riferimento alle tematiche affrontate durante il percorso di studio e ai tirocinii formativi effettuati. All'interno del volume è stato pubblicato il saggio delle autrici *Il riordino dell'Archivio della Questura di Modena*, del quale di seguito si riporta un estratto relativo alla

serie archivistica A 11, Prima Divisione, terzo titolare, oggetto specifico dell'intervento archivistico effettuato nel corso del tirocinio.

La serie A 11, Prima Divisione, terzo titolare¹

Il terzo titolare, adottato dalla Questura nel luglio del 1972, prevede due serie che riguardano gli stranieri: la A 11 e la A 12, i cui titoli riportano rispettivamente le diciture “Stranieri: sospetti o pericolosi per la sicurezza dello Stato - vigilanza e ricerche” e “Stranieri”. Nel corso del riordino tuttavia, si è evidenziata la sola presenza della serie A 11: pur non essendo in possesso degli elenchi di scarto (nel caso in cui sia stato effettuato uno scarto archivisticamente corretto), si può supporre che la serie A 12 sia stata scartata, in quanto nella documentazione all'interno di alcuni fascicoli della serie A 11 si è rilevata l'indicazione “al macero” relativa a qualche annata della serie A 12.

La fase finale del riordino è stata il ricondizionamento del materiale, che ha portato alla costituzione di 225 buste (numerate da 1 a 225). La serie è suddivisa per anno e, all'interno, si è dato un ordine alfabetico ai fascicoli, che sono per lo più personali; inoltre, i fascicoli vengono posti nell'anno della loro chiusura. Tuttavia, nei frequenti casi in cui i fascicoli non erano chiusi annualmente ma spostati ad anni seguenti, veniva inserito, al posto del fascicolo estratto, un cartellino recante l'indicazione della nuova collocazione. Questo sistema di richiamo era usato anche in casi di prelievo di documentazione da parte del personale e di trasferimento dei fascicoli in altre serie.

Nell'arco cronologico in cui si dovrebbe inserire la documentazione, cioè dal 1972² al 1998, si evidenziano numerose lacune: non è presente l'annata del 1972; nell'anno 1977 non si è reperita la busta contenente i fascicoli da A a BM; manca la documentazione dal 1987 al 1990. Anche in questo caso si ipotizza che le lacune siano dovute ad uno scarto, ma non è da escludere, visto il carattere recente del materiale, che esso sia ancora conservato presso la Questura.

¹ Questo estratto, già pubblicato all'interno del volume *Un futuro per il passato: patrimoni librari e archivistici da salvare e da conservare*, a cura di Giancarlo Volpato e Federica Formiga, Verona, Università degli Studi di Verona, Dipartimento di discipline storiche, artistiche, archeologiche e geografiche, 2010, alle pp. 230-232, è stato riportato nella presente Rivista, con il permesso del Prof. Giancarlo Volpato, Direttore del Master e curatore della pubblicazione, e della Dott.ssa Federica Formiga, curatrice della pubblicazione.

² Si ricorda che i fascicoli istruiti prima del 1972 sono confluiti nella serie A 11 dalla categoria E 3 “Corrispondenze in genere non contemplate nelle precedenti categorie” (Prima Divisione, secondo titolare), essendo la A 12 (Prima Divisione, secondo titolare) riservata solamente a “Stranieri (Dichiarazione di soggiorno)”.

Come sopra si è detto, si tratta di fascicoli personali che riportano sulla camicia, oltre al nominativo, la contrazione “Str” (“Stranieri”) fino al 1986, sostituita in seguito con l’indicazione dello Stato di provenienza; era prassi diffusa che nei fascicoli intestati ad un gruppo di persone, solo talvolta fossero riportati tutti i nominativi: spesso, infatti, si specificava un solo nominativo, seguito dalla dicitura “e altri” o da un numero riferito alla quantità di persone presenti nel gruppo (Es: Mario Rossi + 5). Oltre ai fascicoli personali, si è rilevata la presenza di fascicoli intestati a gruppi stranieri, come circhi, gruppi musicali, gruppi di ballerini, delegazioni, gruppi sportivi e gruppi religiosi che, fino al 1995 erano ordinati alfabeticamente in base alla nazionalità, poi raggruppati sotto la sola voce “Delegazione” (quindi fatti rientrare sotto la lettera D).

Occorre ricordare che sono presenti, nelle intestazioni dei fascicoli, numerose alterazioni ortografiche rispetto ai nomi indicati nei documenti contenuti nei fascicoli (le lettere I, J e Y sono state spesso considerate equivalenti) e errori di ordinamento alfabetico, dovuti allo scambio di nome e cognome e all’occorrenza di parole come AL, BEN, DE, non sempre ritenute parte integrante del nominativo. Questi fenomeni, unitamente alla presenza di vari *alias*, hanno dato luogo ad accorpamenti erronei di documenti relativi a persone diverse e a dispersione di documenti relativi ad una persona in diversi fascicoli.

La documentazione riguarda: individui sospetti o colpevoli di reati o da vigilare perché già segnalati da altre Questure, sospettati di appartenere a gruppi terroristici nazionali e internazionali, sprovvisti di documento di riconoscimento in caso di ricorso all’assistenza ospedaliera o in caso di controllo delle forze dell’ordine. Tuttavia, a partire dal 1992, buona parte dei fascicoli contiene soprattutto le pratiche per i ricongiungimenti familiari, i visti d’ingresso e i permessi di soggiorno per motivi di studio e di lavoro; questo ha fatto supporre che, proprio a partire dal 1992, ci fosse confusione nella distinzione tra le serie A 11 e A 12, al punto che l’originaria classifica A 12, presente su alcuni fascicoli, è stata corretta con la classifica A 11.

Si sottolinea la presenza, all’interno dei fascicoli, di fotocopie di carte di identità, passaporti, denunce dei redditi, contratti di affitto, di articoli di giornale, di opuscoli a stampa e di fotografie dei soggetti indagati.

L’inventario che compare sulla piattaforma xDams risulta essere diviso in due parti: nella parte sinistra dello schermo si trova il diagramma ad albero del fondo archivistico e nella parte destra la scheda descrittiva della voce selezionata nell’albero, sia essa fondo, subfondo o serie.

Per concludere, si riportano l’albero del fondo della Questura e il “percorso” che conduce alla serie A 11, Prima Divisione, terzo titolare, nonché la scheda descrittiva della serie medesima. Si ricorda che gli schemi

riportati sono soltanto esemplificativi e potrebbero evidenziarsi alcune discrepanze rispetto all'articolazione del fondo presente nell'inventario realizzato mediante la piattaforma xDams.



Schema 1: Struttura del fondo della Questura e collocazione della serie A 11.

▶ Questura di Modena, 1887 – 1998 ▶ Titolario 1972 luglio - , 1972 – 1998 ▶ Divisione prima. Gabinetto, 1972 – 1998
CODICE INTERNO E LIVELLO Serie
DENOMINAZIONE E ESTREMI CRONOLOGICI A 11. Stranieri: sospetti o pericolosi per la sicurezza dello Stato – vigilanza e ricerche 1973; 1975 – 1986; 1991 – 1998
CONSISTENZA buste 225
AMBITI E CONTENUTO Vedi il contenuto di questo paragrafo

Schema 2: Scheda descrittiva della serie A 11.